

## POLITICA

## Intervista a Fedriga: «Super green pass, il governo ci ha ascoltato. Salvini? Posizioni concordate»



di Cesare Zapperi

Il presidente della conferenza delle Regioni: «Si va verso il super green pass: le misure restrittive solo per i non vaccinati. Non condivido le posizioni di Giorgia Meloni»



### Presidente, su cosa avete trovato una ipotesi di [intesa con il governo](#)?

«C'è condivisione sugli obiettivi: [tutelare la salute delle persone](#) e dare certezze agli operatori economici, soprattutto ora che siamo alle porte della stagione invernale» spiega **Massimiliano Fedriga**, governatore del Friuli-Venezia Giulia e al vertice della conferenza delle Regioni.

### Chiedevate di adottare provvedimenti differenziati. Vi hanno ascoltato?

«Sì, mi pare che la nostra proposta di [differenziare le misure restrittive](#) in relazione alla vaccinazione sia stata ascoltata con attenzione».

### In che senso?

«Ricordate le zone colorate? Un'ipotesi è quella che i provvedimenti restrittivi non si applichino a chi si è sottoposto alla vaccinazione. A questi sarà garantita la possibilità di continuare a svolgere le attività altrimenti vietate».

### Insomma, nonostante le perplessità non nascoste dal governo, si va verso il [super green pass](#).

«La ritengo un'ipotesi plausibile, e chiarisco meglio. Con il tampone sarà



Mattarella: «Torno alla Sapienza a poche settimane dalla fine del mio settennato»

Iscriviti alla newsletter

Ore 18

Ogni sera, alle 18  
le notizie più importanti della giornata

ISCRIVITI

consentito solo andare al lavoro. Per svolgere le attività vietate nella specifica zona, bisognerà essere o vaccinati o guariti».

**Sull'anticipo della [terza dose dopo 5 mesi](#), invece, il via libera c'è già.**

«Per noi è uno degli aspetti più importanti. Su questo fronte bisogna accelerare e insieme lanciare una imponente campagna informativa. E aggiungo, che bisogna eliminare ogni limite di età per sottoporsi alla terza dose».

**La presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, contesta le nuove restrizioni. Sostiene che stiamo andando verso un nuovo lockdown. Nel centrodestra continua a non esserci una posizione comune.**

«Il dibattito è giusto. Ma ricordo a tutti che se non ci saranno gli interventi caldeggiati o concordati con le Regioni, oggi, a regole vigenti, si andrebbe dritti incontro alla chiusura per tutti. Sia ben chiaro: l'alternativa non è nessun vincolo, l'apertura per tutti, ma lo scenario di un anno fa. Ce lo siamo dimenticati?».

**Fdi sostiene che con il green pass si applica una sorta di «apartheid sanitaria». Cosa ne pensa?**

«Non condivido per nulla questa posizione. Io non sono contento di parlare di Covid, di green pass, di vaccinazioni, ma qui dobbiamo affrontare un'emergenza che l'anno scorso vedeva gli ospedali pieni, le imprese ferme e gli hotel chiusi. Noi abbiamo il dovere di affrontare con responsabilità questa situazione, non possiamo fare finta di nulla».

**Matteo Salvini ieri pomeriggio, prima del vertice governo-Regioni, ha incontrato Luca Zaia e Attilio Fontana. Perché lei non c'era?**

«Ci siamo sentiti più volte nel corso della giornata. Con il segretario federale ci vediamo oggi. Ma ricordo che tutte le posizioni sono concordate con lui».

**Nei giorni scorsi, però, Salvini aveva detto a più riprese che non voleva nuove restrizioni per nessuno. Visto che con il governo avete sostenuto il super green pass, avete ottenuto un via libera implicito?**

«Ma il primo a non voler condizionare partiticamente le posizioni dei governatori è proprio il segretario».

**Sarà, ma le posizioni non sembrano proprio allineate.**

«Stiamo lavorando tutti insieme per garantire la sicurezza e, al contempo, garantire le attività e il lavoro».

**Altri, [vedi l'Inghilterra](#), sono stati meno severi.**

«Diciamo che si sono presi un bel rischio in estate e ne hanno pagato un caro prezzo in termini di contagi e di vittime. Ora però hanno accelerato con la terza dose e i risultati si vedono».

**SUPER GREEN PASS: LE ULTIME NOTIZIE E GLI APPROFONDIMENTI**

- Super green pass, dal ristorante allo stadio: linea dura per i non vaccinati